GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1892 — ROMA — SABATO 19 NOVEMBRE — NUM. 271

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO · Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Il prezzo degli *annunzi giudiziarii*, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta* destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, della legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. In mancanza del deposito *non sarà dato corso* alla pubblicazione

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Baleani) — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — nel REGNO, centesimi QUINDICI — Un numero separato, ma arretrato, in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE
Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

MINISTERO DELL'INTERNO

La seduta Reale per l'inaugurazione della prima sessione della XVIII legislatura del Parlamento avrà luogo il 23 novembre corrente, alle ore undici antimeridiane, nella grande aula del palazzo di Montecitorio.

Si notifica agli onorevoli signori senatori e deputati che dagli uffici di Questura del Senato e della Camera dei deputati saranno loro distribuiti, secondo il consueto, i biglietti d'ingresso all'aula del palazzo di Montecitorio, nella quale sarà inaugurata da Sua Maestà il Re la prima sessione della XVIII legislatura.

SENATO DEL REGNO

I signori senatori presenti in Roma sono pregati d'intervenire alla riunione che avrà luogo martedì 22 corrente alle ore 4 pom. nella sala delle conferenze nel Palazzo Madama, dove si procederà all'estrazione a sorte delle deputazioni incaricate di ricevere l'indomani le LL. MM. ed i Reali Principi alla seduta inaugurale del Parlamento per la XVIII legislatura.

ELEZIONI GENERALI
per la Camera dei deputati

Votazione del 6 novembre 1892.

(Continuazione — Vedi *Gazzetta Ufficiale* dell'11 e 17 novembre nn. 264 e 269)

Provincia di Alessandria.

6. NIZZA MONFERRATO — Cocito avv. Francesco.

Provincia di Aquila.

21. S. DEMETRIO — Cappelli march. Raffaele.

Provincia di Arezzo.

27. MONTEVARCHI — Luzzatto avv. Attilio.

Provincia di Ascoli.

32. FERMO — Caetani Duca Onorato.

Provincia di Avellino.

36. BAIANO — Del Balzo Girolamo.

Provincia di Bari.

41. BARI — *Ballottaggio*, De Nicolò prof. Vito Nicola *e* Petroni avv. Giandomenico.
42. MODUGNO — Balenzano avv. Nicola.
43. ALTAMURA — Serena Ottavio.
44. BITONTO — *Ballottaggio*, Capruzzi Giuseppe *e* Lioy.
46. CORATO — Beltrani Giovanni.
50. ACQUAVIVA DELLE FONTI — Nocito S. E. avv. Pietro.

Provincia di Belluno.

53. BELLUNO — *Ballottaggio*, Sperti avv. Angelo *e* Pascolato avv. Alessandro.

Provincia di Benevento.

56. BENEVENTO — Capilongo avv. Pasquale.
59. MONTESARCHIO — Riola avv. Enrico.

Provincia di Bergamo.

60. BERGAMO — *Ballottaggio*, Cucchi nobile Luigi *e* Suardi conte Gianforte.
62. CLUSONE — Suardi conte Gianforte.
64. TRESCORE BALNEARIO — Suardo conte Alessio.

Provincia di Brescia.

75. BRESCIA — Bonardi avv. Massimo.
79. LENO — *Ballottaggio*, Fisogni nobile avv. Carlo *e* Donadoni avv. Giacomo.

Provincia di Caltanissetta.

91. SERRADIFALCO — *Non ha avuto luogo la proclamazione e gli atti sono stati inviati alla Camera.*
94. TERRANOVA DI SICILIA — *Ballottaggio*, Palamenghi avv. Tommaso *e* Cannada prof. Gaetano.

Provincia di Campobasso.

95. CAMPOBASSO — De Gaglia avv. Michele.
96. AGNONE — Falconi Nicola.

Provincia di Caserta.

102. CASERTA — *Ballottaggio*, Coppola Picazio Giuseppe *e* Comin avv. Jacopo.
103. SANTA MARIA C. V. — Morelli avv. Enrico.
111. GAETA — Corsi S. E. ammiraglio Raffaele.

Provincia di Catania.

115. CATANIA 1° — Di San Giuliano S. E. march. Antonino.
116. Id. 2° — De Felice Giuffrida.
117. CALTAGIRONE — Arcoleo prof. Giorgio.
120. REGALBUTO — Aprile barone Pietro.
121. PATERNO' — De Felice Giuffrida.

Provincia di Catanzaro.

132. TROPEA — Squitti Baldassarre.

Provincia di Chieti.

135. LANCIANO — De Giorgio Pietro.

Provincia di Como.

144. GAVIRATE — Adamoli ing. Giulio.

Provincia di Cosenza.

149. SPEZZANO GRANDE — Barracco barone Luigi.
152. VERBICARO — De Novellis Fedele.

Provincia di Cremona.

156. CREMONA — *Ballottaggio*, Vacchelli Pietro *e* Ferragni avv. Luciano.
160. CREMA — Marazzi Gaetano.

Provincia di Ferrara.

175. PORTOMAGGIORE — *Ballottaggio*, Gatti Casazza cap. Stefano *e* Zanardi avv. Giulio.

Provincia di Firenze.

178 FIRENZE 2° — *Ballottaggio*, Di Cambray Digny conte Tommaso *e* Puccini dott. Giovanni.
180. Id. 4° — *Ballottaggio*, Luciani avv. Luciano *e* Brunetti avv. Eugenio.
185. PISTOIA 2° — Rospigliosi principe Roberto.
190 SAN MINIATO — Guicciardini conte Francesco.

Provincia di Foggia

191. FOGGIA — *Ballottaggio*, De Nittis Vincenzo *e* Maury Eugenio.
192. CERIGNOLA — Pavoncelli Giuseppe.

Provincia di Genova.

202. GENOVA 2° — *Ballottaggio*, Bettòlo capitano Giovanni *e* Gamba Cesare.
207. VOLTRI — Carenzi S. E. generale Francesco.
208. SAMPIERDARENA — Mazzino Bartolomeo.

Provincia di Girgenti.

212. ARAGONA — Coffari barone Girolamo.

Provincia di Lecce.

225. CAMPI SALENTINA — Brunetti Gaetano.
227. MAGLIE — *Ballottaggio*, Episcopo Giuseppe *e* De Donno Giov.
229. CASTELLANETA — Lo Re avv. Nicolò.
230. TARANTO — D'Ajala Valva conte Pietro.

Provincia di Lucca.

238. PESCIA — Martini S E prof. Ferdinando.
239 PIETRASANTA — *Ballottaggio*, Giorgini Diana cap. Giorgio *e* Giambastiani ing. Angelo.

Provincia di Mantova.

246. CASTIGLIONE DELLE STIVIERE — Pastore dott. Alceo.

Provincia di Messina.

252. MESSINA 1.° — Cianciolo barone Ernesto.
254. CASTROREALE — Di Sant'Onofrio march. Ugo.
255. FRANCAVILLA — Fulci Ludovico.

Provincia di Milano.

263. MILANO 4.° — Gabba avv. prof. Bassano.
268. GALLERATE — Ronchetti S. E. Scipione.
269 BUSTO ARSIZIO — Canzi Luigi.
271. AFFORI — Sormani conte Pietro.
276. MELEGNANO — Facheris Giovanni.
277. LODI — Cremonesi prof. Secondo.

Provincia di Modena.

281. SASSUOLO — Colombo Quattrofrati Girolamo.

Provincia di Napoli.

290. NAPOLI 6.° — De Bernardis Vincenzo.
292. Id. 8° — *Ballottaggio*, Lentini avv. Almerico *e* D'Errico Felice.
295. Id. 11.° — Placido avv. Pasquale.

Provincia di Novara.

309 OLEGGIO — *Ballottaggio*, Parona prof. Francesco *e* Bona dott.
312 VARALLO — Rizzetti Carlo.

Provincia di Padova.

317. CITTADELLA — *Ballottaggio*, Vollemborg dott. Leone *e* Alessio prof. Giulio.
319. MONTAGNANA — Chinaglia prof. Luigi.

Provincia di Palermo.

330. PETRALIA SOTTANA — Potino barone Nicolò.

Provincia di Parma.

333. PARMA 1° — *Ballottaggio*, Bocchialini avv. Emilio *e* Gnocchi Viani Osvaldo.
336. BORGOTARO — Lagasi dott. Primo.

Provincia di Pavia.

338. PAVIA — Rampoldi prof. Roberto.

Provincia di Perugia.

347. PERUGIA 2° — Fali Cesare.
355. TODI — *Ballottaggio*, Morandi prof. Luigi *e* Franceschini Lorenzo.

Provincia di Pisa.

365. LARI — Bianchi Emilio.

Provincia di Porto Maurizio.

371. SAN REMO — Biancheri S. E. avv. Giuseppe.

Provincia di Potenza.

372. POTENZA — Branca avv. Ascanio.
376. CORLETO PERTICARA — Lacava S. E. prof. avv. Pietro.
378. MATERA — Torraca dott. Michele.
381. TRICARICO — Materi Francesco Paolo

Provincia di Reggio Calabria.

386. REGGIO CALABRIA — *Ballottaggio*, Camagna avv. Biagio *e* De Blasio barone Luigi.
389. CITTANOVA — Colarusso Raffaele.
392. PALMI — De Zerbi Rocco.

Provincia di Roma.

403. TIVOLI — Giovagnoli prof. Raffaello.
405. SUBIACO — Scaramella-Manetti.

Provincia di Rovigo.

413. ROVIGO — Sani S. E. Giacomo.
414. ADRIA — Papadopoli conte Angelo.

Provincia di Salerno.

417. SALERNO — Nicotera barone Giovanni.
424. SALA CONSILINA — *Ballottaggio*, Mezzacapo generale Giuseppe *e* Macchiaroli Onofrio.
425. VALLO DELLA LUCANIA — Talamo Roberto.

Provincia di Sassari.

429. TEMPIO PAUSANIA — *Ballottaggio*, Ferracciù cap. Ruggiero *e* Pala avv. Giacomo.
431. NUORO — Chironi prof. Giampietro.

Provincia di Torino.

453. TORINO 5° — *Ballottaggio*, Nigra Gustavo *e* Ferrero De Cambiase march.

Provincia di Trapani.

472. ALCAMO — Borruso ing. Gaetano.

Provincia di Udine.

483. PALMANOVA — *Ballottaggio,* Solimbergo Giuseppe e Terasona colonnello Raffaele.
484. PORDENONE — Chiaradia Emidio.

Provincia di Venezia.

490. VENEZIA 2° — Treves barone Alberto.
491. Id. 3° — *Ballottaggio,* Tiepolo conte Lorenzo e Ricco Giacomo.

Provincia di Verona.

497. BARDOLINO — Miniscalchi Erizzo conte Marco.
498. ISOLA DELLA SCALA — *Ballottaggio,* Romanin-Jacur Fedele e Calderara avv. Emilio.

Provincia di Vicenza.

503. BASSANO — Vendramini avv. Francesco.
504. LONIGO — *Ballottaggio,* Donati avv. Carlo e Negri conte Edoardo.

Votazione del 13 novembre 1892:

Provincia di Bari.

BARI — De Niccolò prof. Vito Nicola.

Provincia di Belluno.

BELLUNO — Sperti avv. Angelo.

Provincia di Caltanissetta.

TERRANOVA DI SICILIA — Palamenghi avv. Tommaso.

Provincia di Caserta.

CASERTA — Comin avv. Jacopo.

Provincia di Chieti.

ORTONA — *Sospesa la proclamazione, ed inviati gli atti alla Camera.*

Provincia di Cosenza.

CASSANO AL JONIO — Compagna Gennaro.

Provincia di Cremona.

CREMONA — Vacchelli Pietro.

Provincia di Foggia

FOGGIA — De Nittis Vincenzo.

Provincia di Genova.

GENOVA 2° — Bettòlo cap. Giovanni.

Provincia di Lecce.

MAGLIE — Episcopo Giuseppe.

Provincia di Novara.

OLEGGIO — Parona prof. Francesco.

Provincia di Perugia.

TODI — Franceschini Lorenzo.

Provincia di Reggio Calabria.

REGGIO CALABRIA — Camagna avv. Biagio.

Provincia di Salerno.

SALA CONSILINA — Mezzacapo generale Giuseppe.

Provincia di Torino.

TORINO 5° — Nigra Gustavo.

Mancano i risultati definitivi delle elezioni nei Collegi di Imola, Lono, Augusta, Noto, Venezia 3°.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 677 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti la legge 7 luglio 1866 n. 3036, ed il relativo regolamento 21 luglio stesso anno n. 3070;

Visti la legge 15 agosto 1867 n. 3848, ed il relativo regolamento 22 agosto stesso anno n. 3852;

Vista la legge 11 agosto 1870 n. 5784, alleg. *P*;

Visto l'art. 24 della legge 7 luglio 1868 n. 4490;

Visti gli articoli 3 della legge 11 agosto 1870 n. 5784, ed 1 dell'allegato *N* di detta legge;

Visti la legge 19 giugno 1873 n. 1402, ed il relativo regolamento 11 luglio stesso anno n. 1461;

Visto il Nostro decreto 17 febbraio 1870 n. 5519;

Visti gli atti verbali di presa di possesso, operata per gli effetti della conversione dei beni immobili degli Enti morali ecclesiastici indicati nell'elenco annesso al presente decreto;

Viste le liquidazioni della rendita dovuta per la conversione dei beni immobili appresi dal Demanio agli Enti morali ecclesiastici suddetti;

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per il Tesoro, *interim* per le Finanze e per gli affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Sentita la Commissione centrale di Sindacato, costituita dall'art. 8 della suddetta legge 15 agosto 1867;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le rendite dovute per la conversione dei beni immobili degli Enti morali ecclesiastici indicati nell'elenco controfirmato dai Nostri Ministri Segretari di Stato per il Tesoro *interim* per le Finanze e per gli affari di Grazia e Giustizia e dei Culti, ed annesso al presente decreto, sono accertate nelle somme esposte nella colonna 8 dell'elenco stesso.

Art. 2.

In relazione all'articolo precedente, dalla rendita consolidata 5 per cento inscritta col Nostro decreto 17 febbraio 1870 n. 5519, nel Gran Libro del Debito Pubblico a favore del Demanio dello Stato per gli Enti morali ecclesiastici assoggettati a conversione, sarà trasferita con decorrenza dal 1° luglio 1892, la complessiva rendita di lire 8,985.87 (ottomilanovecentottantacinque e cent. ottantasette) agli Enti morali ecclesiastici indicati nell'elenco annesso al presente decreto, ripartitamente e per le somme loro assegnate nella colonna 8 dell'elenco medesimo.

Sono definitivamente accertate in lire 75,699.53 (settantacinquemilaseicentonovantanove e cent. cinquantatre) le rate di rendita maturate nel tempo decorso dalle rispettive prese di possesso dei beni immobili a tutto giugno 1892, e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio in esecuzione del Nostro decreto 17 febbraio 1870 n. 5519, nelle somme depurate dalla imposta di ricchezza mobile esposte nella colonna 18 dell'annesso elenco.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 14 ottobre 1892.

UMBERTO.

GRIMALDI.
BONACCI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Elenco delle rendite 5 °|o da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico per effetto della conversione

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico — Comune	Provincia	NOME E COGNOME dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	RENDITA ANNUA — dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866	corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 % imposta sul patrimonio ecclesiastico	da inscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2
	2	3	4	5	6	7	8
1	Capitolo cattedrale di (1)	Fabriano	Ancona	Legale rappresentante	»	»	39 90
2	Beneficio corale di S. Andrea nella cattedrale di	Belluno	Belluno	Subeconomo dei benefici vacanti	15 76	»	15 76
3	Canonicato di S. Taddeo nel capitolo cattedrale di (2)	Feltre	Id.	Legale rappresentante	»	»	— 66
4	Mensa vescovile di	Nicosia	Catania	Monsignor vescovo titolare	397 68	»	397 68
5	Mensa vescovile di (3)	Girgenti	Girgenti	Id.	1803 52	»	1803 52
6	Mensa vescovile di (4)	Parma	Parma	Id.	»	»	750 —
7	Beneficio corale della presentazione o Camilli nella cattedrale di (5) . . .	Poggio Mirteto	Perugia	Salzeri Luciano	205 37	»	205 37
8	Massa comune nel capitolo cattedrale di (6)	Bagnorea	Roma	Legale rappresentante	471 32	18 20	453 12
	Totale per gli Enti morali diversi dalle Fabbricerie . . . . L.				2893 65	18 20	3666 01
9	Cappella del SS. Sacramento in Assergi di	Camarda	Aquila	Legale rappresentante	217 27	»	217 27
10	Cappella del Rosario in S. Maria del Ponte in	Fontecchio	Id.	Id.	521 10	»	521 10
11	Cappella del Rosario in Forme di . .	Massa d'Albe	Id.	Id.	83 61	»	83 61
12	Cappella della SS. Trinità in	Id.	Id.	Id.	104 08	»	104 08
13	Cappella del Suffragio in Forme di . .	Id.	Id.	Id.	435 14	»	435 14

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 2 dell'elenco annesso al R. decreto 19 novembre 1882 n. 1099 (serie 3ª).
(2) Iscrizione suppletiva - vedi n. 81 dell'elenco annesso al R. decreto 8 maggio 1892 n. 240.
(3) Iscrizione suppletiva - vedi n. 11 dell'elenco annesso al R. decreto 2 ottobre 1886 n. 4127 (serie 3ª).

dei beni immobili di Enti morali ecclesiastici (*Leggi* 7 *luglio* 1866, *n.* 3036, *e* 15 *agosto* 1867, *n.* 3848).

Decorrenza della rendita da inscriversi all'Ente morale mediante prelevazioni da quella inscritta al Demanio in esecuzione del R decreto 17 febbraio 1870, n 5519	RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Ammontare delle rate arretrate di rendita depurato della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 14 — 17
	dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9	TOTALE — Colonne 10 + 11 + 12 + 13	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	TOTALE — Colonne 15 + 16	
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1° luglio 1892	»	52 87	79 80	857 85	990 52	7 02	113 24	120 26	870 26
	»	»	»	44 08	44 08	»	5 82	5 82	38 26
	»	»	»	— 33	— 33	»	— 04	— 04	— 29
	»	»	»	752 28	752 28	»	99 30	99 30	652 98
	»	»	»	9725 42	9725 42	»	1283 76	1283 76	8441 66
	»	»	316 67	16124 99	16141 66	27 87	2128 50	2156 37	14285 29
	»	»	»	597 85	597 85	»	78 92	78 92	518 93
	»	»	»	8425 51	8425 51	»	1112 17	1112 17	7313 34
	»	52 87	396 47	36528 31	36977 65	34 89	4821 75	4856 64	32121 01
	»	»	»	3452 78	3452 78	»	455 77	455 77	2997 01
	»	»	»	7347 51	7347 51	»	969 87	969 87	6377 64
	»	»	»	756 21	756 21	»	99 82	99 82	656 39
	»	»	»	939 90	939 90	»	124 07	124 07	815 83
	»	»	»	3941 64	3941 64	»	520 30	520 30	3421 34

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 18 dell'elenco annesso al R. decreto 1 maggio 1873 n. 1365 (serie 2ª).
(5) Iscrizione di rendita in applicazione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873 n. 1402.
(6) Iscrizione di rendita in applicazione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873 n. 1402.

Segue *Elenco delle rendite* 5 °|₀ *da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico per effetto della conversione*

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico		NOME E COGNOME dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	RENDITA ANNUA		
		Comune	Provincia		dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866	corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 °|₀ imposta sul patrimonio ecclesiastico	da inscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2
1	2	3	4	5	6	7	8
14	Cappella del SS. Sacramento e di S. Michele in San Pelino di	Massa d'Albe	Aquila	Legale rappresentante	207 84	»	207 84
15	Cappella della Madonna della Pietà in .	Pratola Peligna	Id.	Id.	302 67	»	302 67
16	Cappella della Madonna della Neve in .	Rocca di Mezzo	Id.	Id.	131 04	»	131 04
17	Cappella della Madonna del Pereto in .	Id.	Id.	Id.	59 67	»	59 67
18	Cappella od altare di S. Biagio in San Lorenzo al Paggese in	Acquasanta	Ascoli Piceno	Id.	8 55	»	8 55
19	Cappella della Madonna del Rosario in Quinzano di	Force	Id.	Id.	13 48	»	13 48
20	Sagrestia della chiesa parrocchiale di San Lorenzo in	Montedinove	Id	Id.	332 94	»	332 94
21	Chiesa di S. Giovanni in Rigo di . . .	Montegallo	Id.	Id.	21 98	»	21 98
22	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di (1)	Orio Sopra	Bergamo	Id.	7 73	»	7 73
23	Fabbriceria parrocchiale di (2)	Palosco	Id.	Id.	27 52	»	27 52
24	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista in	Borno	Brescia	Id.	37 51	»	37 51
25	Cappella di S Antonio Abate in . . .	Dogliola	Chieti	Id.	45 17	»	45 17
26	Cappella di S. Pietro Martire in . . .	Palmoli	Id.	Id.	7 54	»	7 54
27	Cappella del SS. Rosario in	Id.	Id.	Id.	39 68	»	39 68
28	Cappella Monte dei Morti in	Id.	Id.	Id.	68 88	»	68 88

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 102 dell'elenco annesso al R. decreto 1 maggio 1873 n. 1365 (serie 2ª).

dei beni immobili di Enti morali ecclesiastici (Leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848).

Decorrenza della rendita da inscriversi all'Ente morale mediante prelevazioni da quella inscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Ammontare delle rate arretrate di rendita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 14 — 17
	dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9	TOTALE Colonne 10 + 11 + 12 + 13	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	TOTALE Colonne 15 + 16	
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
	»	»	»	1860 74	1860 74	»	245 62	245 62	1615 12
	»	»	»	1053 46	1053 46	»	139 06	139 06	914 40
	»	»	»	885 98	885 98	»	116 95	116 95	769 03
	»	»	»	403 44	403 44	»	53 25	53 25	350 19
	»	»	»	48 81	48 81	»	6 44	6 44	42 37
	»	»	»	146 93	146 93	»	19 39	19 39	127 54
1° luglio 1892	»	»	»	1524 12	1524 12	»	201 18	201 18	1322 94
	»	»	»	89 14	89 14	»	11 77	11 77	77 37
	»	»	»	46 16	46 16	»	6 09	6 09	40 07
	»	»	»	50 91	50 91	»	6 72	6 72	44 19
	»	»	»	157 12	157 12	»	20 74	20 74	136 38
	»	»	»	219 95	219 95	»	29 03	29 03	190 92
	»	»	»	34 12	34 12	»	4 50	4 50	29 62
	»	»	»	179 55	179 55	»	23 70	23 70	155 85
	»	»	»	311 49	311 49	»	41 12	41 12	270 37

(2) Iscrizione suppletiva - vedi n. 24 dell'elenco annesso al R. decreto 26 agosto 1871 n. 453 (serie 2ª).

Segue *Elenco delle rendite* 5 °|₀ *da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico per effetto della conversione*

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell' Ente morale ecclesiastico	SEDE dell' Ente morale ecclesiastico		NOME E COGNOME dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	RENDITA ANNUA		
		Comune	Provincia		dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866	corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 °|₀ imposta sul patrimonio ecclesiastico	da inscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2
1	2	3	4	5	6	7	8
29	Cappella di S. Valentino Martire in . .	Palmoli	Chieti	Legale rappresentante	76 04	»	76 04
30	Cappella di S. Nicola e Purgatorio in .	Id.	Id.	Id.	19 89	»	19 89
31	Cappella della SS Concezione in . . .	Tornareccio	Id.	Id.	21 25	»	21 25
32	Chiesa parrocchiale di S. Vincenzo in (1)	Claino con Ost.	Como	Id.	5 67	»	5 67
33	Chiesa parrocchiale di S. Ambrogio in .	Limonta	Id.	Id.	11 02	»	11 02
34	Fabbriceria della chiesa parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo in Biumo Inferiore di (2)	Varese	Id.	Id.	26 80	»	26 80
35	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Antonio Abato ed annessi legati in (3)	Veleso	Id.	Id.	63 59	»	63 59
36	Cappellania della Madonna della Neve in	Torre Mondovì	Cuneo	Id.	26 36	»	26 36
37	Altare di S. Francesco di Paola nella parrocchiale di	Porto Longone	Livorno	Id.	27 84	»	27 84
38	Chiesa della Madonna delle Grazie in .	Serrapetrona	Macerata	Id.	1 —	»	1 —
39	Chiesa di S. Stefano in Vallopa di . .	Visso	Id.	Id.	6 90	»	6 90
40	Fabbriceria parrocchiale di Castelgoffredo pel legato Rodella in (4)	Castelgoffredo	Mantova	Id.	128 63	»	128 63
41	Opera della chiesa di Santa Maria di Castelpoggio in	Carrara	Massa Carrara	Id.	18 70	»	18 70
42	Opera parrocchiale di S. Nicolao in Metra di	Minucciano	Id.	Id.	10 35	»	10 35
43	Chiesa di S. Lucia nel Villaggio Massa S. Lucia in (5)	Messina	Messina	Id.	99 42	»	99 42

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 137 dell'elenco annesso al R. decreto 3 ottobre 1875 n. 2756 (serie 2ª).
(2) Iscrizione suppletiva - vedi n. 56 dell'elenco annesso al R. decreto 15 settembre 1873 n. 1579 (serie 2ª).
(3) Iscrizione suppletiva - vedi n. 68 dell'elenco annesso al R. decreto 9 dicembre 1877 n. 4250 (serie 2ª).

dei beni immobili di Enti morali ecclesiastici (*Leggi* 7 *luglio* 1866, *n.* 3036, *e* 15 *agosto* 1867, *n.* 3848).

Decorrenza della rendita da inscriversi all'Ente morale mediante prelevazioni da quella inscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Ammontare delle rate arretrate di rendita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 14 — 17
	dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9	TOTALE Colonne 10 + 11 + 12 + 13	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	TOTALE Colonne 15 + 16	
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1° luglio 1892	»	»	»	344 08	344 08	»	45 42	45 42	298 66
	»	»	»	89 94	89 94	»	11 87	11 87	78 07
	»	»	»	15 58	15 58	»	2 06	2 06	13 52
	»	»	»	6 55	6 55	»	86	86	5 69
	»	»	»	27 34	27 34	»	3 61	3 61	23 73
	»	»	»	28 44	28 44	»	3 75	3 75	24 69
	»	»	»	196 60	196 60	»	25 95	25 95	170 65
	»	»	»	133 63	133 63	»	17 64	17 64	115 99
	»	»	»	71 07	71 07	»	9 38	9 38	61 69
	»	»	»	5 07	5 07	»	67	67	4 40
	»	»	»	68 70	68 70	»	9 06	9 06	59 64
	»	»	»	311 57	311 57	»	41 13	41 13	270 44
	»	»	»	270 89	270 89	»	35 76	35 76	235 13
	»	»	»	37 74	37 74	»	4 98	4 98	32 76
	»	»	»	476 54	476 54	»	62 90	62 90	413 64

(4) Iscrizione suppletiva - vedi n. 77 dell'elenco annesso al R. decreto 5 novembre 1874 n. 2260 (serie 2ª).
(5) Iscrizione suppletiva - vedi n. 58 dell'elenco annesso al R. decreto 24 aprile 1884 n. 2276 (serie 3ª).

Segue *Elenco delle rendite* 5 °|₀ *da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico per effetto della conversione*

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico		NOME E COGNOME dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	RENDITA ANNUA		
		Comune	Provincia		dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866	corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 °/₀ imposta sul patrimonio ecclesiastico	da inscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2
1	2	3	4	5	6	7	8
44	Chiesa del Tindaro nel Villaggio del Gesso in	Messina	Messina	Legale rappresentante	4 56	»	4 56
45	Fabbriceria arcipretale di S. Michele Arcangelo pel legato Cecchetto in (1).	S. Angelo di Piove	Padova	Id.	20 05	»	20 05
46	Cappella di Maria SS. del Piano in Anniso di	Foligno	Perugia	Id.	17 65	»	17 65
47	Legato Ferrante nella chiesa arcipretale di S. Venanzio in Semonte di . .	Gubbio	Id.	Id.	53 07	»	53 07
48	Sagrestia della chiesa di S. Girolamo in	Varco	Id.	Id.	10 13	»	10 13
49	Chiesa rurale della Madonna della Corona in	Mandela	Roma	Id.	154 54	»	154 54
50	Fabbriceria dei SS. Giovanni e Biagio in	Scrofano	Id.	Id.	255 68	»	255 68
51	Cappella del Rosario in	Centola	Salerno	Id.	33 83	»	33 83
52	Cappella del Sacramento in	Id.	Id.	Id.	121 89	»	121 89
53	Cappella del Purgatorio in	Id.	Id.	Id.	9 35	»	9 35
54	Cappella della SS. Annunziata in . . .	Novi Vella	Id.	Id.	41 15	»	41 15
55	Oratorio di S. Croce in	Ploaghe	Sassari	Id.	247 20	»	257 20
56	Chiesa parrocchiale di S. Bartolomeo in Goricizza di (2)	Codroipo	Udine	Id.	43 35	»	43 35
57	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Simeone profeta in (3)	Venezia	Venezia	Id.	165 55	»	165 55

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 132 dell'elenco annesso al R. decreto 28 settembre 1877 n. 4121 (serie 2ª).
(2) Iscrizione suppletiva - vedi n. 275 dell'elenco annesso al R. decreto 5 marzo 1871 n. 159 (serie 2ª).

dei beni immobili di Enti morali ecclesiastici (Legge 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848).

Decorrenza della rendita da inscriversi all'Ente morale mediante prelevazioni da quella inscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519.	RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Ammontare delle rate arretrate di rendita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 14 — 17
	dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9	TOTALE — Colonne 10 + 11 + 12 + 13	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	TOTALE — Colonne 15 + 16	
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
	»	»	»	26 99	26 99	»	3 56	3 56	23 43
	»	»	»	160 68	160 68	»	21 21	21 21	139 47
	»	»	»	32 35	32 35	»	4 27	4 27	28 08
	»	»	»	45 55	45 55	»	6 01	6 01	39 54
	»	»	»	182 99	182 99	»	24 16	24 16	158 83
	»	»	»	2388 93	2388 93	»	315 34	315 34	2073 59
1° luglio 1890	»	»	»	2227 97	2227 97	»	294 09	294 09	1933 88
	»	»	»	376 55	376 55	»	49 70	49 70	326 85
	»	»	»	1356 70	1356 70	»	179 08	179 08	1177 62
	»	»	»	104 07	104 07	»	13 74	13 74	90 33
	»	»	»	504 32	504 32	»	66 57	66 57	437 75
	»	»	»	2621 —	2621 —	»	345 97	345 97	2275 03
	»	»	»	790 41	790 41	»	104 33	104 33	686 08
	»	»	»	77 72	77 72	»	10 26	10 26	67 46

(3) Iscrizione suppletiva - vedi n. 279 dell'elenco annesso al R. decreto 27 novembre 1870 n. 6195.

Segue *Elenco delle rendite 5 °[o da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico per effetto della conversione*

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico		NOME E COGNOME dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	RENDITA ANNUA		
		Comune	Provincia		dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866	corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 °[o imposta sul patrimonio ecclesiastico	da inscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2
1	2	3	4	5	6	7	8
58	Fabbriceria di S. Silvestro per l'eredità Venturini Maria Giuditta in (1) . .	Venezia	Venezia	Legale rappresentante	325 —	»	325 —
59	Fabbriceria della chiesa di Vago, succursale alla chiesa di S. Pietro in Lavagno, per il legato Ferrari Carlo in	Lavagno	Verona	Id.	600 —	»	600 —
	Totale per le Fabbricerie ed altri Enti morali soggetti ad uguale trattamento . . L.				5319 86	»	5319 86

RIEPI

Enti morali diversi dalle Fabbricerie . . . . »	2893 65	18 20	3666 01
Fabbricerie ed altri Enti morali soggetti ad uguale trattamento . . . . L.	5319 86	»	5319 86
Totale generale . . . . L.	8213 51	18 20	8985 87

Rendita 5 per cento da trasferirsi in capo agli Enti morali con decorrenza dal 1° luglio 1892, lire ottomilanovecentottan

Rate di rendita maturate al 1° luglio 1892, lire settantacinquemilaseicentonovantanove e centesimi cinquantatre . . . . . .

Ritenuta per imposta di ricchezza mobile dell' 8.80 per cento sulle rate maturate negli anni 1869 e 1870, di cui alla colonna 12,

Ritenuta per imposta di ricchezza mobile del 13.20 per cento sulle rate maturate negli anni dal 1° gennaio 1871 al 30 giugno

Rate di rendita depurate dalla ritenuta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta trentuna e centesimi sessantatre . . . .

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 350 dell'elenco annesso al R. decreto 25 ottobre 1871 n. 563 (serie 2ª).

Monza, addì 14 ottobre 1892.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro Segretario di Stato per il Tesoro interim *per le Finanze:* GRIMALDI.

dei beni immobili di Enti morali ecclesiastici (*Legge* 7 *luglio* 1866, *n.* 3036, *e* 15 *agosto* 1867, *n.* 3848).

Decorrenza della rendita da inscriversi all'Ente morale mediante prelevazioni da quella inscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Ammontare delle rate arretrate di rendita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 14 — 17
	dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9	TOTALE — Colonne 10 + 11 + 12 + 13	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	TOTALE — Colonne 15 + 16	
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1° luglio 1892	»	»	»	350 28	350 28	»	46 24	46 24	304 04
	»	»	»	1941 67	1941 67	»	256 30	256 30	1685 37
	»	»	»	38721 88	38721 88	»	5111 26	5111 26	33610 62

LOGO.

9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1° luglio 1892	»	52 87	396 47	36528 31	36977 65	34 89	4821 75	4856 64	32121 01
	»	»	»	38721 88	38721 88	»	5111 26	5111 26	33610 62
	»	52 87	396 47	75250 19	75699 53	34 89	9933 01	9967 90	65731 63

tacinque e centesimi ottantasette . . . . L. 8,985 87

. . . . L. 75,699 53

ire trentaquattro e centesimi ottantanove . . . . L. 34 89 }
1892, di cui alla colonna 13, lire novemilanovecentotrentatre e centesimi uno . . . . . . » 9,933 01 } 9,967 90

al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870 num. 5519, lire sessantacinquemilasettecento
. . . . L. 65,731 63

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia, di Giustizia e dei Culti: BONACCI.

Il Numero **668** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 3 della legge del 30 giugno 1890 n. 6915, (serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro, *interim* delle Finanze, di accordo col Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo ordinato ed ordiniamo:

Articolo unico.

Il vino *Marsala uso Porto*, è riconosciuto come vino *tipico* per gli effetti dell'art. 3 della legge del 30 giugno 1890 n. 6915 (serie 3ª), e potrà alcoolizzarsi con diritto al rimborso della tassa fino al limite massimo di 22 gradi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 29 ottobre 1892.

UMBERTO.

B. GRIMALDI.
LACAVA.

Visto, *Il Guardasigilli* BONACCI.

Il N. **DCCXCIV** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto l'atto pubblico in data 6 settembre 1892, col quale il signor cav. Giovanni Omboni, professore della R. Università di Padova, fa donazione al Gabinetto geologico di quella Università della collezione De Zigno, da lui acquistata, consistente in materiale paleontologico e specialmente in fossili del Veneto, di particolare importanza per quel Gabinetto, oltre a libri ed opuscoli su quel ramo della scienza, del valore complessivo di lire ventimila;

Veduta la domanda del Rettore della R. Università di Padova, con la quale egli chiede di essere autorizzato ad accettare la donazione anzidetta;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Rettore della R. Università di Padova è autorizzato ad accettare la donazione fatta al Gabinetto geologico di quella Università dal cav. prof. Giovanni Omboni, con atto pubblico del 6 settembre 1892.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 29 ottobre 1892.

UMBERTO.

MARTINI.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONACCI

Il Numero **DCCCV** *(Prte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 14 della legge 6 luglio 1862 n. 680;

Visti i Regi decreti 15 ottobre 1875 n. 2758 e 16 luglio 1892 n. 527, che determinano le sezioni elettorali della Camera di Commercio ed Arti di Girgenti;

Viste le domande dei municipii di Cianciana, San Stefano Quisquina e Lucca Sicula, in data 12 luglio, 27 luglio e 8 ottobre 1892;

Viste le deliberazioni della Camera di Commercio di Girgenti in data 25 settembre 1892;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Per la elezione dei componenti la Camera di Commercio ed Arti di Girgenti, i comuni di Alessandria della Rocca, Cianciana, Lucca Sicula, Montevago e San Stefano Quisquina sono distaccati dalle respettive sezioni elettorali di Bivona, Burgio e Santa Margherita di Belice, e costituiranno altrettante sezioni elettorali commerciali separate.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 8 novembre 1892.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto: *Il Guardasigilli*: BONACCI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

ESERCITO PERMANENTE.

Arma dei carabinieri reali.

Con R. decreto del 3 novembre 1892:

Imbrico Ulrico, tenente regg. cavall. Genova, trasferito nell'arma, dal 16 novembre 1892, a disposizione della legione Roma.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 6 novembre 1892:

Mondino cav. Pietro, tenente colonnello 5 artiglieria, trasferito nell'arma di fanteria e destinato al distretto di Bologna.

Supino Giuseppe, capitano 43 fanteria, collocato in posizione ausiliaria per sua domanda, dal 1° dicembre 1892.

Boncompagni di Mombello Delfino, id. in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio a Collegno (Torino), trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

Brunetti Riccardo, tenente 59 fanteria, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Trenti Adolfo, id. 3 id., rimosso dal grado e dall'impiego.

Vaglio Luigi, sottotenente in aspettativa per sospensione dall'impiego a Torino, richiamato in servizio al 78 fanteria

Del Pelopardi Umberto, id. id. per motivi di famiglia a Roma, dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo, inscritto fra gli ufficiali di complemento dell'esercito permanente dell'arma di artiglieria (distretto Roma) ed assegnato al 13 artiglieria.

Con R. decreto dell'8 novembre 1892:

Curli Benedetto, tenente 25 fanteria, revocato dall'impiego.

Robolini Carlo, id. in aspettativa per sospensione dall'impiego a Miradolo (Pavia), richiamato in servizio al 43 fanteria.

I sottonominati sottotenenti sono promossi tenenti, continuando nell'attuale loro posizione:

Fresia Erminio 4 alpini.
Ventura Emanuele, 49 fanteria.
Cacciavillani Emilio, 41 id.
Roisecco Alfredo, 41 id.
Fajella Arturo, 70 fanteria.
Ingami Filippo, 33 id.
Gerli Angelo, 34 id.
Santini Arturo, 63 id.
Borrelli Francesco, 9 bersaglieri.
Mazzetti Ugo, distretto Udine.
Ravani Corrado, 88 fanteria.
Romei Silvio, 10 bersaglieri.
Campisi Francesco, 37 fanteria.
Bruno Francesco, 38 id.
Dimiceli Giuseppe, 6 bersaglieri.
Perrone Ariberto, 39 fanteria.
Polisiero Manfredi, 40 id.
Cavalli Camillo, 69 id.
Puggioli Vito, 41 id.
Avogadro di Vigliano Gastone, 42 id.
Alquati Annibale, 90 id.
Padovani Riccardo, 11 bersaglieri.
Callaini Dino, 44 fanteria.
Fissore di Montaldo Stefano, 2 alpini.
Boriani Giuseppe, 12 bersaglieri.
Tiscornia Enrico, 45 fanteria.
Pontil Bernardino, 46 id.
Espanni Giovanni, 46 id.
Gorini Vittorio, 47 id.
Spagnolini Federico, 6 id.
Borella Vittorio, 7 bersaglieri.
Marchiori Carlo, 6 alpini.
Billi Federico, 51 fanteria.
Durando Eugenio, 31 id.
Fara-Puggion Antonio, 52 id.
Sangiorgi Cesare, 55 id.
De Simone Cesare, 5 bersaglieri.
Anzà Giuseppe, 56 fanteria.
Ponti Ottavio 57 id.
Petralia Salvatore, 39 id.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 6 novembre 1892:

Di Bagno Carlo, tenente in aspettativa per motivi di famiglia, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 8 novembre 1892.

Zari Luigi, capitano reggimento Genova, Collocato in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio.

Arma d'artiglieria.

Con R. decreto del 2 novembre 1892:

Croce Florindo, tenente in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio a Padova, trasferito in aspettativa per riduzione di corpo dal 1° novembre.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 6 novembre 1892:

Sappa cav. Domenico, tenente colonnello medico direttore ospedale militare Alessandria, trasferito direttore ospedale militare Torino.

Olioli cav. Ercole, id. id. id. Messina, id. id. id. Alessandria.

Pranzataro cav. Carmine, id. ospedale militare Napoli (succursale Gaeta), nominato direttore ospedale militare Messina.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto dell'8 novembre 1892:

Bonnevie Francesco, capitano contabile distretto Udine, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 16 novembre 1892.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 6 novembre 1892:

Giordanello cav. Virginio, colonnello di fanteria, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età, dal 16 novembre 1892, ed inscritto nella riserva.

Guarnieri cav. Luigi, capitano id., id. id. id., ed inscritto nella riserva col grado di maggiore.

Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.

Con R. decreto del 29 ottobre 1892:

Piccione Vincenzo, sottotenente complemento artiglieria distretto Catania, revocato dall'impiego.

Con R. decreto del 2 novembre 1892:

Sorrentini Attanasio, sottotenente complemento artiglieria, distretto Nola, revocato dall'impiego.

La Terza Vittorio, id. fanteria, id. Castrovillari, trasferito, col suo grado ed anzianità, nell'arma del genio ed assegnato al 1° reggimento, continuando ad essere effettivo al distretto di Castrovillari.

Con R. decreto del 6 novembre 1892:

Guglielmi Alfredo, tenente complemento fanteria, distretto Roma, accettata la dimissione dal grado.

Cotti Luigi, sottotenente id. id. Bergamo, in servizio nel 18 fanteria, rimosso dal grado e dall'impiego.

MILIZIA TERRITORIALE

Con R. decreto dell'8 novembre 1892:

Corrado Cesare, tenente 1° alpini batt. Mondovì, dispensato da ogni servizio militare per infermità non dipendente da cause di servizio.

Pintaura Antonino, sottotenente fanteria, 300° batt. Caltanissetta, accettata la dimissione dal grado.

Margiotta Leonardo, tenente medico 281° batt., id. id. id.

Gajoli-Boidi Emanuele, sottotenente di milizia territoriale, arma d'artiglieria, trasferito col grado stesso nell'arma di cavalleria e destinato al distretto di Alessandria.

Vacchiano Luigi, cittadino domiciliato a Napoli, nominato sottotenente nella milizia territoriale fanteria, ed assegnato al 228° battaglione Napoli. Si presenterà nelle ore antimeridiane del 1° dicembre 1892 o 1° gennaio 1893, alla sede del 1° reggimento fanteria per compiere il mese di servizio prescritto.

I sottodescritti cittadini sono nominati sottotenenti nella milizia territoriale (arma di cavalleria) e destinati al distretto per ciascuno designato.

Ranucci cav. Cesare, dimorante a Roma, distretto Roma.

Mavarelli Ciro, id. Perugia, id. Perugia.

UFFICIALI DI RISERVA.

Con R. decreto del 2 novembre 1892:

Chiarizia Carlo, capitano contabile di riserva, residente a Napoli, dispensato per ragione di età e dietro sua domanda da ogni servizio eventuale, conservando l'onore dell'uniforme.

Con R. decreto dell'8 novembre 1892:

Schiavo Giuseppe, capitano di riserva fanteria, distretto Palermo, dispensato da ogni servizio eventuale, per infermità non dipendente da cause di servizio, conservando l'onore dell'uniforme.

Porta cav. Alessandro, già tenente di fanteria nel R. esercito, residente a Milano, inscritto nella riserva (fanteria) col grado di capitano, per sua domanda.

IMPIEGATI CIVILI.

Con R. decreto del 24 ottobre 1892:

Di Marco comm. Pietro, giudice al tribunale supremo di guerra e marina, esonerato dalla carica suddetta.

Serra comm. Michele, presidente di sezione della Corte di appello di Roma, nominato giudice al tribunale supremo di guerra e marina.

Con R. decreto dell'8 novembre 1892:

Ferretti cav. Antonio, ragioniere principale d'artiglieria di 1ª classe, ufficio dell'ispettore d'esperienze, collocato a riposo a sua domanda per anzianità di servizio, dal 16 novembre 1892.

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con RR. decreti dell'8 novembre 1892:

Del Guasta Cesare, pretore del mandamento di Pontestura, è tramutato al mandamento di Firenzuola.

Bianchi Achilleo, pretore del mandamento di Piazza Armerina, è tramutato al mandamento di Marsala.

Luzio Santangelo Giuseppe, vice pretore del mandamento di Villarosa, è tramutato al mandamento di Santa Caterina Villarmosa.

Palmegiano Calcedonio, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Villarosa, pel triennio 1892-94.

Ingraffia Vito, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Ciminna, pel triennio 1892-94.

Papania Salvatore Agostino, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Termini Imerese, pel triennio 1892-94.

Sono accettate le dimissioni presentate:

da Paternesi Giovanni, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Osimo;

da Costantini Massimo, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Cittaducale;

da Guglieri Giuseppe, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Rivalta Bormida;

da Sogos Pantaleo, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Villanova Monteleone.

Con decreti ministeriali del 15 novembre 1892:

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, con lo stipendio di lire 7000, dal 1° novembre 1892, i signori:

Pirchio cav. Domenico, consigliere della corte d'appello di Trani;

Mussita cav. Isacco, consigliere della corte d'appello di Milano;

Bassi cav. Achille, consigliere della corte di appello di Bologna.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria con lo stipendio di lire, 5000, dal 1° novembre 1892, i signori:

Gabbiani Carlo, presidente del tribunale civile e penale di Como;

Rossano Eugenio presidente del tribunale civile e penale di Perugia;

Coppola cav. Antonio, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Ancona.

È promosso dalla 2ª alla 1ª categoria con lo stipendio di lire 3500, dal 1° novembre 1892 il signor:

Manara Pietro, giudice del tribunale civile e penale di Torino.

È concesso l'aumento del decimo in lire 700 sull'attuale stipendio di lire 7000, dal 1° novembre 1892, al signor:

Tronci cav. Anacleto, sostituto procuratore generale presso la corte d'appello di Bologna.

E' concesso l'aumento del decimo in lire 600 sull'attuale stipendio di lire 6000, dal 1° novembre 1892, ai signori:

Marinelli cav. Graziano, consigliere della corte d'appello di Trani;

Ponticaccia cav. Giusto, consigliere della corte d'appello di Roma;

Orlando-Siancanelli cav. Giovanni, sostituto procuratore generale presso la corte d'appello di Ancona;

Mazza cav. Enrico, sostituto procuratore generale presso la corte di appello di Bologna.

E' concesso l'aumento del decimo in lire 500 sull'attuale stipendio di lire 5000, dal 1° novembre 1892, ai signori:

Pietra cav. Francesco, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Este;

Baseggio cav. Leopoldo, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Asti;

Milner cav. Giuseppe, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Legnago.

E' concesso l'aumento del decimo in lire 300 sull'attuale stipendio di lire 3000, dal 1° novembre 1892, ai signori:

Russo Felice, giudice del tribunale civile e penale di Napoli;

Gigli cav. Enrico, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Ancona;

Pedivellano Allegra Antonio, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Palermo.

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con Regi decreti dell'8 novembre 1892:

Bellini Enrico, cancelliere del tribunale civile e penale di Viterbo, è tramutato al tribunale civile e penale di Sarzana.

Cirelli Leopoldo, cancelliere del tribunale civile e penale di Sarzana, è tramutato al tribunale civile e penale di Viterbo.

Cottini Angelo, cancelliere in disponibilità della soppressa pretura di Adro, applicato a quella di Bagnolo Mella, è tramutato alla stessa pretura di Bagnolo Mella.

Mastroserio Francesco, cancelliere della pretura di Pisciotta, è tramutato alla pretura di Camerota.

Sammartano Antonino, cancelliere della pretura di Misilmeri, è tramutato alla pretura di Aragona.

Zacco Salvatore, cancelliere della pretura di Prizzi, è tramutato alla pretura di Misilmeri.

Giuliani Giovanni, sostituto segretario alla procura generale presso la corte d'appello di Messina, è, a sua domanda, nominato segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Nicastro, coll'attuale stipendio di lire 1,600.

Con decreti ministeriali del 12 novembre 1892:

Di Spilimbergo Antonio, vice cancelliere della sezione di corte d'appello in Macerata, è tramutato alla corte d'appello di Torino.

Bini Attilio, cancelliere della pretura di Pavia, è nominato vice cancelliere della sezione di corte d'appello in Macerata, coll'annuo stipendio di lire 2,500.

Con decreti ministeriali del 14 novembre 1892:

Galli Carlo, vice cancelliere della pretura di Bettola, è tramutato alla 2ª pretura di Modena, a sua domanda.

Morgantini Emanuele, vice cancelliere della pretura di Maniago, è tramutato alla 2ª pretura di Vicenza, a sua domanda.

Salvadori Umberto, vice cancelliere della pretura di Pieve di Cadore, è tramutato alla pretura di Maniago, a sua domanda.

Todisco Salvatore, vice cancelliere della pretura di Viggiano, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Ariano di Puglia, coll'attuale stipendio di lire 1,300.

Monacciani Arturo, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la corte d'appello di Catanzaro, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 novembre 1892, è richiamato in ser

vizio dal 16 novembre 1892 nella stessa procura generale ed applicato temporaneamente alla segreteria della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Trani, a sua domanda.

Balbi Nicola, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Casale, è nominato vice cancelliere della pretura di Mortara, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Mandich Pietro, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Venezia, è nominato vice cancelliere della pretura di Pieve di Cadore, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Gozzi Francesco, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Parma, è nominato vice cancelliere della pretura di Bettola, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Perroux Alberto, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Parma, è nominato vice cancelliere della pretura di Borgonovo Val Tidone, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Gandini Antonio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Casale, è nominato vice cancelliere della pretura di Borgotaro, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Galeazzi Enrico, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Torino, è nominato vice cancelliere della pretura di Vignola, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Raimondi Gerolamo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Venezia, è nominato vice cancelliere della pretura di Lugagnano Val d'Arda, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Disposizioni *fatte nel personale dei notari:*

Con Regi decreti dell'8 novembre 1892:

Penna Francesco, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza in Isola di Stromboli, frazione del comune di Lipari, distretto di Messina.

Colucci Gennaro, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Baragiano, distretto di Potenza.

Roberti Michele, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Castelluccio Superiore, distretto di Lagonegro.

Simonelli Francesco, notaro residente nel comune di S. Giovanni a Teduccio, distretto di Napoli, è traslocato nel comune di Napoli, capoluogo di distretto.

Pitozzi Luigi, notaro residente nel comune di Bozzolo, distretto di Mantova, è traslocato nel comune di Commessaggio, stesso distretto.

Carropati Ottorino, notaro residente nel comune di Commessaggio' distretto di Mantova, è traslocato nel comune di Bozzolo, stesso distretto.

Grifoni Giovanni, notaro residente nel comune di Firenze, capoluogo di distretto, è dispensato dall'ufficio di notaro in seguito a sua domanda.

Con decreti ministeriali del 12 novembre 1892:

È concessa:

al notaro Sini Giovanni Battista, una proroga sino a tutto il 19 aprile p. v., per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Sedilo;

al notaro Trevale Carmelo, una proroga sino a tutto il 10 maggio p. v., per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Pietraperzia;

al notaro Vigliani Gio. Ferdinando, una proroga sino a tutto il 20 luglio p. v., per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Piovà.

Con decreto ministeriale del 14 novembre 1892:

È concessa:

al notaro Papi Pietro, una proroga sino a tutto il 28 febbraio p. v., per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di S. Benedetto del Tronto.

Disposizioni *fatte nel personale del Ministero delle Poste e dei Telegrafi:*

(Amministrazione delle Poste).

Con R. decreto del 25 settembre 1892:

Favre Cesare, capo d'ufficio in aspettativa per motivi di salute, richiamato in servizio.

Barlacchi Vittorio, ufficiale, collocato in aspettativa d'ufficio per motivi di salute.

Con R. decreto del 28 settembre 1892:

Cardosi-Carrara Alceste, ufficiale, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Pardini Giulio, ufficiale in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in servizio.

Vallega Baldassarre, ufficiale in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in servizio.

Con R. decreto del 3 ottobre 1892:

Ciannavei Decio, ufficiale in aspettativa per motivi di salute, richiamato in servizio.

Leonelli Enrico, ufficiale in aspettativa per motivi di salute, richiamato in servizio.

Battaglia Ignazio, ufficiale in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in servizio.

Anfossi Pietro, ufficiale in aspettativa per motivi di famiglia, dimissionario.

Cavallo Cesare, ufficiale in aspettativa per motivi di salute, richiamato in servizio.

Ramella Giuseppe Francesco, ufficiale, collocato a riposo in seguito a sua domanda per motivi di salute.

Ricciardi Enrico, Ossorio Luigi, Puglisi Francesco Paolo, Bono Raffaele, Cremonini Ippolito, Verdobbio Paolo, Franz Guglielmo, Fombolan Antonio, Borsari Gaetano, Stefani Cirillo e Monfardini Ottaviano, ufficiali, promossi a L. 2800.

Cantelo Antonio e Gennari Alfonso, ufficiali, promossi a L. 2700.

Ceretti Luigi, Falzacappa Angiolo, Turco Giuseppe e Mallarini Tommaso, ufficiali, promossi a L. 2500.

Casavecchia Nicolò, Testa Fortunato, Torchioni Giovanni e Pellegrini Paolo, ufficiali, promossi a L. 2400.

Damiani Giulio, Bianchi Francesco, Orsi Ferdinando Maria, Mancini Guglielmo, Pilla Alberto, Mezzabarba Giovanni, Veglio Romano, Celenza Pietro, Ciardi Nicola e Grea Luigi, ufficiali, promossi a L. 2300.

Cerchiai Italiano, Rapisarda Giuseppe, De Silva Giuseppe, Bochino Carlo, Miraghi Rinaldo, Bottinari-Tasca Giosuè, Spirito Antonio Remotti Giovanni, Aloisi Giuseppe, Marsala Giuseppe, Mancin Aurelio, Panzieri Giovanni, Rossi Luigi di Gio. Batta, Biamonti Alessandro, Galatola Alfonso, Sabini Pietro Domenico, Filippetti Pasquale, Aloisi Vincenzo, Tomarelli Tito, Aversa Paolo, Gatti Vincenzo, Bovagna Annibale, Ottolenghi Samuele, Missiani Eugenio, Polisiero Alessandro, Peverati Giovanni, Gasparro Vincenzo e Cerri Italo, ufficiali, promossi a L. 2100

Bennoli Giov. Batta, Battaglini Girolamo, Sega. Graziano, Versari Emilio, Mazzelli Giuseppe, Caviglia Giacomo Alessandro, Carando Luigi, Gabutti Guido, Ceruti Luigi, Palumbi Adriano, Ferri Angelo, Delle Colli Giovanni, Sasselli Vittorio Giuseppe, Tarditi Tiburzio, Divizia Pietro, Fresa Pietro, Pavoni Alberto, Vercelli Flaminio, Morra Giovanni, Arpinetti Giuseppe, Stockler Alfonso, Berutti Angelo, Ferrero Giacinto, Cretini Carlo, Silva Enrico, Clemente Domenico, Garbiglietti Ulisse e Lucca Umberto, ufficiali, promossi a lire 1800.

Massioni Cesare, Battilani Augusto, Pace Pasquale e Pelliciotti Francesco, ufficiali, promossi a lire 1700.

Fracassini Giov. Batta, Andreoli Antonio, Cominelli Domenico, Decisi Carlo, Marangoni Giuseppe, Messinese Salvatore, Paletta Giovanni, Fabbri Angelo, Frignani Angelo e Broianigo Carlo, ufficiali, promossi a lire 1500.

Forle Giuseppe, Francioni Giov. Batta, Bellocci Ernesto, Raffaelli Giuseppe, Paciello Salvatore, Moizzi Antonio, Inghilterra Vincenzo, Riso Gerardo, Fossati Pietro, Franza Ettore, Zorgnotti Agostino, Passarelli Giuseppe, Dedionigi Oddone, Barberis Luigi, Allasia Ernesto, Artaz Carlo, Guasavigna Stefano, Boffito Carlo, Bandelloni Angelo, Muratore Francesco, Calvi Guglielmo, Vincenti Carlo, Del Campo Gioacchino, Corrado Giovanni, Scaraflotti Baldassarre, Gangemi Carmelo Matteo, Talamo Nicola, Malagoli Giuseppe, Borghese Francesco, Ciani Orlando e Trinchero Giuseppe, ufficiali, promossi a lire 1300.

Con R. decreto del 14 ottobre 1892:

Pellizza Goffredo, ufficiale, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Giordana Clemente, ufficiale in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in servizio.

Con R. decreto del 17 ottobre 1892:

Mas Ernesto, ufficiale in tirocinio, nominato effettivo, (lire 1200).

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione)*.

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: n. 352576 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale (corrispondente al num. 6066 della soppressa Direzione di Palermo), per lire 935, al nome di Mortillaro Simone fu Filippo, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Mortellaro Simone fu Filippo, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 22 ottobre 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0\0, cioè: N. 817034 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per lire 10, al nome di Tasso *Lorenzo* Ilario fu Giuseppe, domiciliato a Nervi (Genova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Tasso *Ilario* fu Giuseppe ecc., come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, addì 24 ottobre 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

N. 45135 - 4ª Divisione.

Il Prefetto della Provincia di Roma

Veduta la legge 29 luglio 1879, colla quale venne prescritta la costruzione delle ferrovie complementari, fra le quali è compresa la linea di Viterbo-Attigliano;

Veduto il decreto prefettizio 12 settembre 1892 n. 35470, con cui venne ordinato al Ministero dei lavori pubblici il deposito nella Cassa dei Depositi e Prestiti delle indennità concordate coi proprietari per gli stabili da occuparsi per l'esecuzione dei lavori suindicati;

Vedute le polizze rilasciate dall'Amministrazione centrale della Cassa dei Depositi e Prestiti in data 24 ottobre 1892, coi numeri 21273 e 21274, constatanti l'avvenuto deposito della somma dovuta ai suddetti;

Veduto l'art. 30 della legge 25 giugno 1865 n. 2359;

Decreta:

Art. 1. Il Ministero dei lavori pubblici è autorizzato alla immediata occupazione degli stabili descritti nell'elenco che fa seguito e parte integrante del presente decreto.

Art. 2. Il presente decreto sarà registrato all'ufficio di registro, inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, trascritto nell'ufficio delle ipoteche, affisso per 30 giorni consecutivi all'albo pretorio del municipio di Grotte S. Stefano, notificato ai proprietari interessati, all'agenzia delle imposte dirette e del catasto di Roma per la voltura in testa al Demanio degli stabili occupati.

Art. 3. Coloro che abbiano ragioni da eccepire sul pagamento delle suddette indennità, potranno produrle entro i 30 giorni successivi a quello dell'inserzione di cui all'art. 2 del presente decreto e nei modi indicati nell'art. 51 della legge suindicata.

Art. 4. Trascorso l'avanti prefisso termine ed ove non siansi prodotte opposizioni, si provvederà al pagamento delle indennità depositate, previo la dimostrazione della legittima proprietà e libertà da vincoli reali degli stabili rappresentati dalle indennità, da farsi a cura e spese degli interessati con regolare istanza alla Prefettura.

Art. 5. Il sindaco di Grotte S. Stefano provvederà a fare affiggere all'albo pretorio del municipio il presente decreto ed a notificarlo agli interessati a mezzo di usciere comunale.

Roma, 4 novembre 1892.

Per il Prefetto
BRUNELLI.

Per copia conforme,
Il Segretario: TORRONI.

ELENCO DESCRITTIVO
degli stabili di cui si autorizza l'occupazione.

1. Salustri Gio. Batta, Ludovico e Cesare fu Francesco, domiciliato a Grotte S. Stefano.

Terreno seminativo in territorio di Grotte S. Stefano, in vocabolo Case o Campo sei mezze, descritto in catasto sez. unica, col n. 332 sub. 1 di mappa.

Superficie in m.q. da occuparsi 151.

Indennità stabilita L. 4,50.

2. Salustri Lodovico, Gio. Batta e Cesare fu Francesco, domiciliati a Grotte S. Stefano.

Terreno seminat. vignato, in vocabolo Case o Campo sei mezze, descritto al catasto sezione unica, col n. 1289 di mappa.

Superficie in m.q. da occuparsi 502.

Indennità stabilita L. 37,80.

3. Mancini Paolo fu Angelo, domic. a Grotte S. Stefano.

Terreno seminativo querciato, in contrada Case o Campo sei mezze, descritto in catasto alla sezione unica, con il n. 332 sub. 2 di mappa.

Superficie in m q. da occuparsi 5035.

Indennità stabilita L. 472,41.

Registrato a Viterbo, 9 novembre 1892.
N. 811, fasc. 78, reg. 42, Atti privati, *gratis*.

Il Ricevitore
CACCIATORI.

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 18 novembre 1892.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	coperto	—	8 0	5 0
Domodossola	coperto	—	12 6	— 0 5
Milano	coperto	—	10 9	7 8
Verona	coperto	—	12 3	9 0
Venezia	3[4 coperto	legg. mosso	12 4	5 7
Torino	nebbioso	—	10 2	7 9
Alessandria	coperto	—	10 7	8 8
Parma	piovoso	—	10 2	8 2
Modena	coperto	—	10 9	7 6
Genova	coperto	legg. mosso	13 8	11 3
Forlì	piovoso	—	13 0	9 8
Pesaro	piovoso	mosso	15 6	10 1
Porto Maurizio	coperto	calmo	18 6	11 8
Firenze	3[4 coperto	—	15 0	11 4
Urbino	nebbioso	—	18 6	5 3
Ancona	piovoso	legg. mosso	14 0	12 0
Livorno	coperto	calmo	17 0	10 5
Perugia	3[4 coperto	—	14 9	8 9
Camerino	nebbioso	—	12 1	8 0
Chieti	coperto	—	16 4	6 0
Aquila	coperto	—	12 3	5 6
Roma	1[2 coperto	—	18 9	8 9
Agnone	coperto	—	15 3	5 2
Foggia	—	—	—	—
Bari	3[4 coperto	calmo	17 1	8 5
Napoli	1[2 coperto	legg. mosso	17 0	11 6
Potenza	nebbioso	—	13 8	6 8
Lecce	coperto	—	19 9	12 5
Cosenza	piovoso	—	18 0	7 0
Cagliari	1[4 coperto	calmo	19 7	10 5
Reggio Calabria	coperto	calmo	19 8	15 6
Palermo	3[4 coperto	legg. mosso	17 3	9 3
Catania	3[4 coperto	calmo	17 0	12 3
Caltanissetta	nebbioso	—	15 0	9 5
Siracusa	—	—	18 2	13 3

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 18 novembre 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 759,2
Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 61
Vento a mezzodì . . . . . . Nord debole.
Cielo . . . . sereno.
Termometro centigrado { Massimo = 18°,1. Minimo = 8°,9.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 18 novembre 1892.

In Europa pressione notabilmente elevata sulla Russia media, a 757 in Sicilia, a 754 al Nord della Irlanda. Pietroburgo 776; Madrid 766.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso sei a sette mill. in Sicilia, quattro a cinque mill. al Sud del continente, poco al Nord; nebbie e pioggiarella sulla Valle Padana; piogge copiose in Sicilia e nelle Marche, nebbie e qualche pioggia leggera altrove; temperatura diminuita leggermente qua e là.

Stamane: cielo nuvoloso, coperto, nebbioso o piovoso; venti deboli a freschi specialmente del primo quadrante.

Barometro a 757 in Sicilia, a 760 a Cagliari, Roma, Lecce; da 763 a 764 mill. altrove.

Mare calmo.

Probabilità: venti freschi del primo quadrante; cielo vario; qualche pioggia spacialmente al Sud; temperatura in diminuzione; mare mosso o agitato.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MADRID, 17. — Il Re e la Regina di Portogallo sono ripartiti per Lisbona fra le acclamazioni della folla.

PARIGI, 18. — I giornali sono unanimi nel riconoscere la profonda impressione prodotta dall'eloquente discorso che il presidente del Consiglio, Loubet, fece, ieri, alla Camera in difesa del progetto di riforma della legge sulla stampa; ma, ciò non ostante, mantengono le loro precedenti previsioni sul voto della Camera.

GIBILTERRA, 17. — Diretto a New-Orleans giunse e proseguì ieri il vapore *Iniziativa*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Palermo.

PARIGI, 18. — Camera dei deputati. — Si riprende alle 2 e 45 pom., la discussione sul progetto di legge inteso a modificare varie disposizioni della legge sulla stampa.

Rousse e Pichon combattono il progetto come inopportuno, inefficace e contrario ai principii della repubblica (Rumori al Centro).

Pichon rimprovera ironicamente a De Mun d'ispirarsi nel suo programma dal *Sillabus*.

Mons. D'Hulst chiede la parola.

Pichon soggiunge: Voi accettate la forma della repubblica respingendone la sostanza.

Vi daremo la libertà che chiedete sopprimendo il bilancio dei culti. (Applausi a sinistra, protesta a destra).

Pichon rimprovera a Aynard di farsi dettare dal papa le sue opinioni politiche, invita il governo a non menomare le libertà necessarie e a consultare la maggioranza. (Applausi all'estrema sinistra).

Il presidente del Consiglio, Loubet, risponde che tale è la sua intenzione, ma che è dispiacente di vedere dei repubblicani seminare la divisione nel proprio partito.

Egli non vuole essere il prigioniero di nessuno: serve il suo paese lealmente e fermamente. (Applausi alla sinistra e al centro).

PARIGI, 18. — Il governo accetta un emendamento che verrà presentato nel corso della discussione degli articoli del progetto per la modificazione della legge sulla stampa.

Questo emendamento stabilisce che l'autorità giudiziaria debba pronunziarsi nei cinque giorni che seguono l'arresto del colpevole od il sequestro preventivo del giornale, altrimenti l'accusa cadrà di pieno diritto.

Si crede che questo emendamento raccoglierà un certo numero di voti e assicurerà l'approvazione del progetto governativo.

PARIGI, 18. — Camera dei deputati — (Continuazione). — Dopo un discorso del socialista Lavy, parecchie voci a destra chiedono il parere del guardasigilli Ricard.

Ricard vuole rispondere dal banco dei ministri, ma si grida: *Alla tribuna*!

Dopo un discorso di Journat, del Centro, il quale dichiara che non chiede la caduta del gabinetto, ma reclama fermezza da sua parte, Loubet sale alla tribuna. (Si grida a destra: Ricard! Ricard!)

Loubet dichiara che il governo è pronto a rispondere alla interpellanza sulla sua politica generale, ma non vuole mischiarvi una questione di stampa il cui interesse è immediato.

Si limiterà quindi a riferirsi alle sue precedenti dichiarazioni che, cioè, si fece di tutto, a Carmaux per prevenire lo spargimento di sangue.

Soggiunge che il governo è pronto ad applicare energicamente la legge che esso reclama. (Applausi a sinistra e al centro. Proteste a destra).

BRUXELLES, 18. — Camera dei rappresentanti. — Si approva l'indirizzo di risposta al discorso del trono.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 18 novembre 1892.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI	Cor M.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
RENDITA 5 0[0 1.a grida	1 luglio 92	—	—			96,82 1[2 96,80		— —	
RENDITA 5 0[0 2.a grida		—	—	96,75 96,72 1[2	96 73 1[4	96,77 1[2.		— —	
detta (piccolo taglio)	»	—	—		— —			— —	
detta 3 0[0 1.a grida	1 ottob 92	—	—		— —			— —	
detta 3 0[0 2.a grida	»	—	—		— —			58 50	
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64	»	—	—		— —			102 —	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0	»	—	—		— —			93 30	
Prestito R. Blount 5 0[0	»	—	—		—			100 75	
» Rothschild	1 giugno 92	—	—		— —			103 25	
Obbl. Municip. e Cred. Fondiarie.									
Obbl. Municipio di Roma 5 0[0	1 luglio 92	500	500		— —			— —	
» 4 0[0 1.a Emissione	1 ottob. 92	500	500		— —			430 —	
» 4 0[0 2.a a 8.a Emissione	»	500	500		— —			425 —	
» Comune di Trapani 5 0[0	1 giugno 92	500	500		—			497 —	
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	1 ottob. 92	500	500		— —			457 —	
» » » Banca Nazionale 4 0[0	»	500	500		— —			491 —	
» » » » » 4 1[2 0[0	»	500	500	494,25	494 25			— —	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate.									
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 92	500	500		— —			665 —	
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —	539 38 1[2 33 1[4 38		— —	
» » Sarde (Preferenza)	1 luglio 91	250	250		— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E	1 aprile 92	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 luglio 91	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse.									
Az. Banca Nazionale	1 genn. 92	1000	750		— —			1353 —	
» » Romana	1 luglio 92	1000	1000		— —			1035 —	
» » Generale	»	300	300		— —	361 360,50		— —	
» » di Roma	1 genn. 90	500	300		— —			403 —	
» » Tiberina	1 » 89	200	200		— —			35 —	
» » Industr e Comm. (antiche)	1 ottob. 91	500	500		— —			518 —	
» » » » nuove liberate	»	500	500		— —			513 —	
» Soc. di Credito Mobil. italiano (an.	1 luglio 92	500	400		— —	532 1[2 532 531 1[2		— —	
» » » » » (nuove)		500	100		— —			— —	
» » di Credito Meridionale	1 genn. 88	500	500		— —			— —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz	15 ottob. 92	500	500		— —			978 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 92	500	500		— —			1215 —	
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genn. 90	500	500		— —			424 —	
» » Immobiliare	1 luglio 92	500	500		— —	170,50 169		— —	
» » dei Molini e Magaz. Generali	1 » 90	250	250		— —			170 —	
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genn. 89	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione	1 » 90	500	500		— —			290 —	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	125	125		— —	182,50.		— —	
» » Fondiaria Italiana	1 genn. 89	150	150		— —			— —	
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 ottob. 90	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 92	500	500		— —			327 —	
» » Metallurgica Italiana	1 » 90	500	500		— —			190 —	
» » della Piccola Borsa di Roma	1 luglio 92	250	250		— —			190 —	
» » Caoutchouc	1 genn. 90	200	200		— —			35 —	
» » An. Piemontese di elettricità	1 » 91	250	250		— —			250 —	
» » Risanamento di Napoli	1 luglio 92	250	250		— —	164 163,50		— —	
» » di Credito e d'ind. Edilizia	»	250	250		— —			252 -	
Azioni Soc. Assicurazioni.									
Az. Fondiarie Incendi	1 genn. 90	100	100		— —			80 —	
» Fondiarie Vita	1 » 91	250	125		— —			230 —	
Obbligazioni diverse.									
Obbl. Ferroviarie 3 0[0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 92	500	500		— —			290 —	
» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro)	1 » 91	1000	1000		— —			— —	
» Strade ferrate del Tirreno	1 » 92	500	500		— —			464 —	
» Soc Immobiliare	1 ottob 91	500	500		— —			423 —	
» » 4 0[0	»	250	250		— —			170 —	
» » Acqua marcia	»	500	500		— —			500 —	
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —	
» » FF Pontebba Alta Italia	1 luglio 91	500	500		— —			— —	
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0[0	1 aprile 92	500	500		— —			— —	
» FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » FF. Second. della Sardegna	1 luglio 92	500	500		— —			— —	
» » FF. Napoli-Ott. (5 0[0 oro)	»	250	250		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0[0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a Quotazione Speciale.									
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 92	25	25		— —			— —	

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nomin.
2 1/2	Francia	90 giorni		102 95
	Parigi	Cheques	103 62 1[2	
3	Londra	90 giorni		25 86
	»	60 giorni	26 05	
	»	Cheques		
	Vienna-Trieste	90 giorni		
	Germania	Cheques		

Risposta dei premi } 28 novembre
Prezzi di compensazione } 28 novembre
Compensazione 29 »
Liquidazione 30 »

Sconto di Banca 5 0[0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: FRANCESCO DE VECCHIS

Visto: Il Presidente: B. TANLONGO.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE OTTOBRE 1892.

Titolo	Prezzo
Rendita 5 0[0	95 80
» 3 0[0	59 —
Obbl. Beni Eccl 5 0[0	— —
Prest. Rotschild 5 0[0.	103 —
Ob. città di Roma 4 0[0	425 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	459 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	490 —
» Credito Fondiario Ban. Naz 4 1[2 0[0	492 —
Az. Fer Meridionali	660 —
» » Mediterraneo	545 —
» » » certif.	— —
» Banca Nazionale	1350 —
» » Romana	1022 —
» » Generale	369 —
» Banco di Roma	345 —
Az. Banca Tiberina	36 —
» »In. e Com. (an)	505 —
» » » Certif.	— —
» » » n liber.	500 —
» Soc. Cred. Mobil.	536 —
» » » Merid.	— —
» » Gas	960 —
» » Acqua Marcia	1190 —
» » Condot. d'ac.	430 —
» » Gen. Illumin.	285 —
» » Tramway Om.	182 —
» » » cert. prov.	— —
» » Molini e Magaz. Gen.	172 —
» » Immobiliare.	164 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antim.	240 —
» » Mat. Later.	240 —
Az. Soc. Navig. Gen. Italiana	820 —
» » Metallurgica Italiana.	200 —
» » della Piccola Borsa	210 —
» » Caoutchouc	40 —
» » An. Piem. di Elettr.	250 —
» » Risanamen.	180 —
» » Cr. Ind. Ed.	250 —
» » Fondiar. incendi	80 —
» » Fond. Vita.	230 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0[0	417 —
» » » 4 0[0	170 -
» » Ferroviarie	294 -
» Ferr. Napoli-Ottajano	244 —